



Decreto n. 24, in data 17 luglio 2013

OGGETTO: NOMINA RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA AI SENSI DELL'ART. 43 DEL D.LGS. N. 33/2013.

IL SINDACO

Letto, l'art. 1, comma 1, D. Lgs. n. 33/2013, entrato in vigore il 20 aprile 2013, il quale precisa che *la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;*

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e letto, in particolare, l'art. 1, comma 15 che testualmente recita:

15. Ai fini della presente legge, la trasparenza dell'attività amministrativa, che costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, secondo quanto previsto all'articolo 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, è assicurata mediante la pubblicazione, nei siti web istituzionali delle pubbliche amministrazioni, delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali. Nei siti web istituzionali delle amministrazioni pubbliche sono pubblicati anche i relativi bilanci e conti consuntivi, nonché i costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche e di produzione dei servizi erogati ai cittadini. Le informazioni sui costi sono pubblicate sulla base di uno schema tipo redatto dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che ne cura altresì la raccolta e la pubblicazione nel proprio sito web istituzionale al fine di consentirne una agevole comparazione.

Richiamate le linee di indirizzo, in materia, che la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) ha emanato, in vigore dell'art. 11, D. Lgs. n. 150/2009, con i sotto elencati provvedimenti:

- deliberazione n. 06/2010 "Prime linee di intervento per la trasparenza e l'integrità";
- deliberazione n. 105/2010 "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (art. 13 comma 6 lettera e D.Lgs. n. 150/2009);
- deliberazione n. 120/2010 "Programma triennale per la trasparenza, consultazione delle associazioni rappresentate nel consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti e nomina del responsabile della trasparenza";
- deliberazione n. 2/2012 "linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità";

Considerato che le deliberazioni CIVIT sopra richiamate individuano, tra i soggetti che concorrono alla promozione e al coordinamento del processo di formazione e adozione del programma triennale per la trasparenza e integrità, il Responsabile della trasparenza, stabilendone i relativi compiti;

Richiamata, inoltre, la deliberazione CIVIT n. 50, in data 4 luglio 2013, avente a oggetto: "Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016;

Letto, da ultimo, l'art. 43, D. Lgs. n. 33/2013 che testualmente recita:

- 1. All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.*
- 2. Il responsabile provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione.*
- 3. I dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.*
- 4. Il responsabile controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto.*
- 5. In relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità.*

Visto il decreto n., in data con cui il sottoscritto Sindaco ha nominato, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 190/2012, il Segretario Generale in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione;

Ritenuto di dare attuazione all'art. 43 del citato D.Lgs. n. 33/2013 assegnando alla figura del Segretario Generale dell'ente le funzioni di responsabilità per la trasparenza, nell'esercizio delle competenze proprie del Sindaco di cui all'art. 50 del D.Lgs n. 267/2000;

DECRETA

Di nominare, in ottemperanza all'art. 43, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013, Responsabile per la trasparenza del Comune di Omegna, il Segretario Generale dell'ente, ferma restando la responsabilità per la prevenzione della corruzione al medesimo attribuita con proprio precedente decreto n. 13, in data 11 marzo 2013;

Di stabilire che per l'espletamento della sua attività, il Responsabile della trasparenza si avvarrà dell'ufficio Segreteria Generale;

Di trasmettere copia del presente Decreto al Segretario Generale e a tutti i Dirigenti;

Di comunicare il nominativo del Responsabile alla CIVIT (segreteria.commissione@civit.it);

Di pubblicare copia del presente decreto sul sito istituzionale dell'Ente ai fini della massima trasparenza ed accessibilità totale.



.....
Dr.ssa Maria Adelaide MELLANO



Per Accettazione:

IL SEGRETARIO GENERALE



.....
Dr.ssa Antonella Mollia

